





**U.S.R. MARCHE** 

# PROCEDURA di lavorazione in Nuova Passweb nuovo processo integrato tra la prestazione TFR e la Posizione Assicurativa

Il nuovo processo di telematizzazione del trattamento di fine rapporto TFR dei dipendenti pubblici ha l'obiettivo di superare le criticità derivanti dall'invio da parte delle Amministrazioni dei modelli TFR1/TFR2, riepilogativi dei servizi e delle retribuzioni utili alla definizione della prestazione, acquisendo direttamente dalla Posizione Assicurativa i dati giuridici ed economici necessari alla liquidazione del TFR ai sensi del DPCM 20 dicembre 1999 e ss.mm.

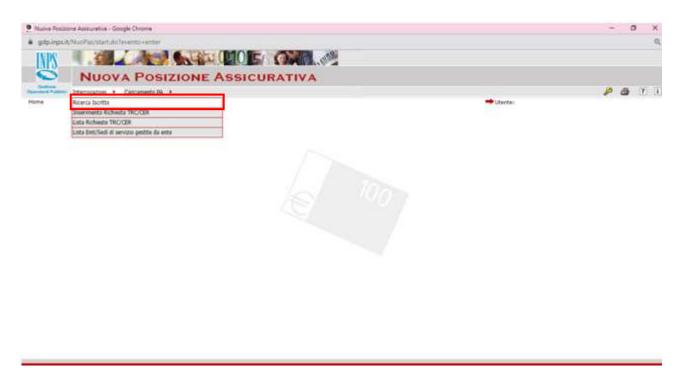
Il processo è attivato dall'inserimento in Nuova Passweb dell'**Ultimo miglio TFR** da parte dell'Amministrazione, ultimo datore di lavoro presso cui è avvenuta la cessazione, come di seguito indicato ad opera dell'**ESECUTORE PASSWEB**:

### 1. PRESA IN CARICO della POSIZIONE

1.1 L'operatore accede all'elenco delle Applicazioni selezionando Nuova Passweb:



1.2 Procede alla ricerca dell'iscritto tramite la funzione INTERROGAZIONI e quindi RICERCA ISCRITTO:



1.3 Nella schermata ottenuta, digitando il Codice Fiscale o Cognome/Nome e attivando il pulsante **CERCA** ottiene la posizione desiderata, se i dati sono corretti:



1.4 Dopo aver attivato la ricerca, spunta la **freccia rossa** ed attiva il pulsante **RICHIESTA LAVORAZIONE** 



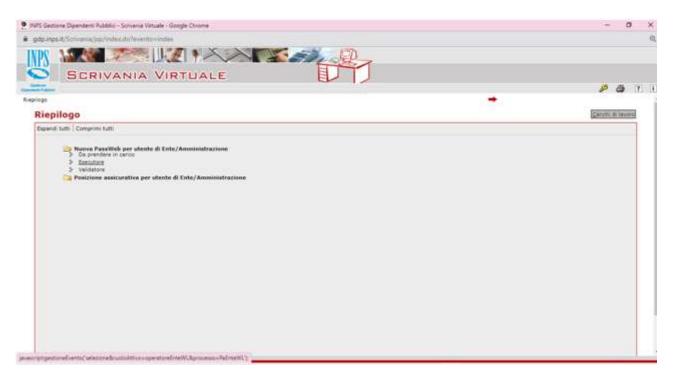
1.5 La successiva finestra permette di scegliere la **DESCRIZIONE RICHIESTA LAVORAZIONE.**Per quanto attiene il **TFR** si andrà ad operare **esclusivamente** in **ATTIVITA' DI SERVIZIO**, spuntando il checkbox **AUTOASSEGNAZIONE** ed inserendo una nota esplicativa circa l'attività che verrà svolta. Premendo il tasto **SALVA**, la posizione desiderata verrà collocata sulla scrivania dell'**ESECUTORE**:



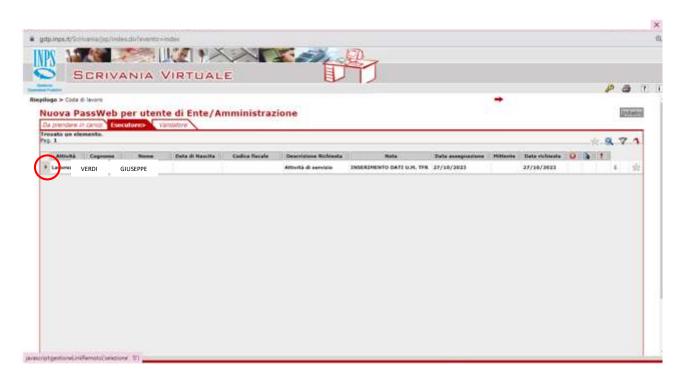
# 2. SEZIONI DELLA SCRIVANIA VIRTUALE:

- **Da prendere in carico** = scheda che contiene le posizioni **assegnate** da INPS con la descrizione dell'intervento richiesto
- **ESECUTORE** = scheda che contiene le posizioni prese in carico in **autoassegnazione** e quelle prese in carico da attivazione INPS
- VALIDATORE = scheda che contiene le posizioni lavorate dall'ESECUTORE da certificare e approvare per il rilascio ad INPS

# 2.1 Accedere al dettaglio di ogni scheda per visualizzare la CODA di LAVORAZIONE

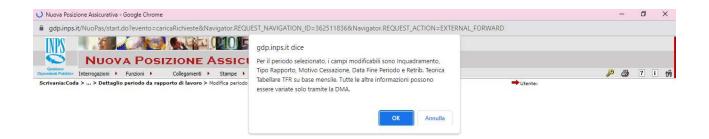


### 2.2 Cliccare sulla freccia rossa per visualizzare la LISTA RICHIESTE LAVORAZIONE per posizione



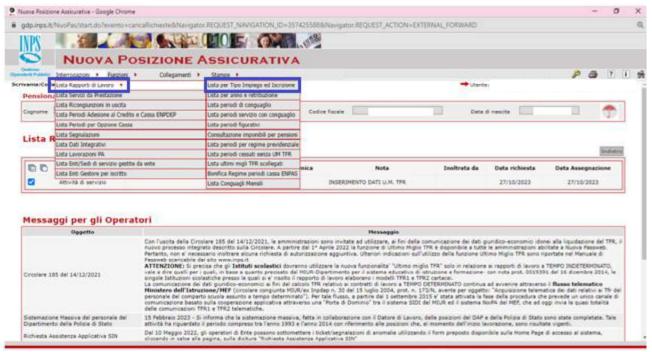


**ATTENZIONE:** in caso di **posizione consolidata** è possibile apportare modifiche alla posizione assicurativa, **sul periodo di interesse**, secondo le indicazioni di volta in volta segnalate dal sistema:

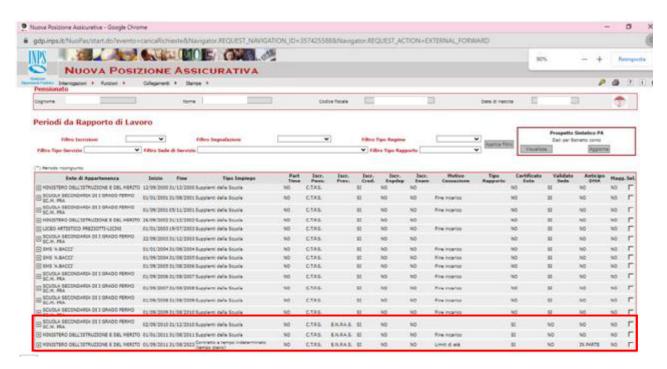


# 3. CONTROLLI e/o MODIFICHE su POSIZIONE ASSICURATIVA ai fini TFR

3.1. Dal menù **INTERROGAZIONI** attivare LISTA RAPPORTI DI LAVORO → LISTA PER TIPO IMPIEGO ED ISCRIZIONE

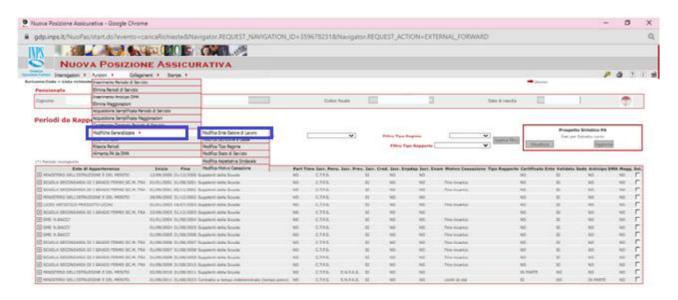


3.2 Identificare il **periodo utile** al TFR <u>senza soluzione di continuità</u> dalla data di cessazione a ritroso nel tempo fino al primo stacco contrattuale:



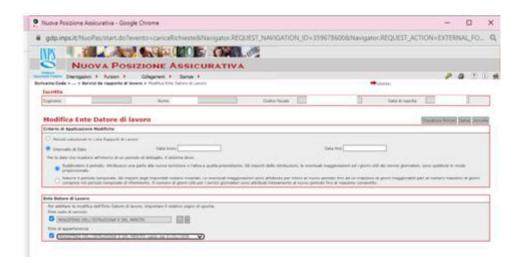
- 3.3 Dal 1° giorno utile ai fini del TFR devono essere presenti in posizione i seguenti dati:
  - l'ENTE di APPARTENENZA deve essere valorizzato come MINISTERO ISTRUZIONE e MERITO
  - il TIPO REGIME deve essere valorizzato come TFR
  - la CASSA PREVIDENZIALE deve essere valorizzata come ENPAS
  - il MOTIVO CESSAZIONE deve essere valorizzato SOLO alla data di cessazione del rapporto di lavoro
- 3.3.1 Per modificare l'Ente di Appartenenza utilizzare la funzione MODIFICHE GENERALIZZATE

  → MODIFICA ENTE DATORE DI LAVORO

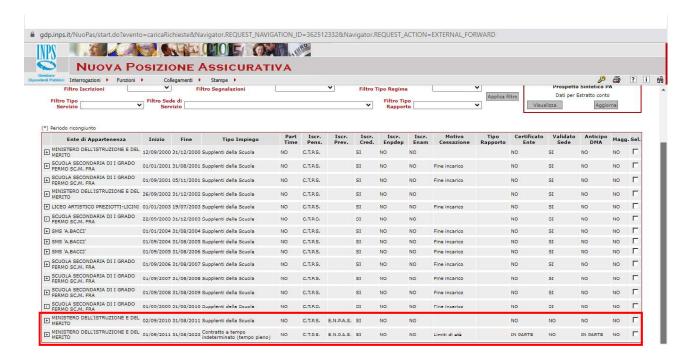


### ENTE DI APPARTENENZA = MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO

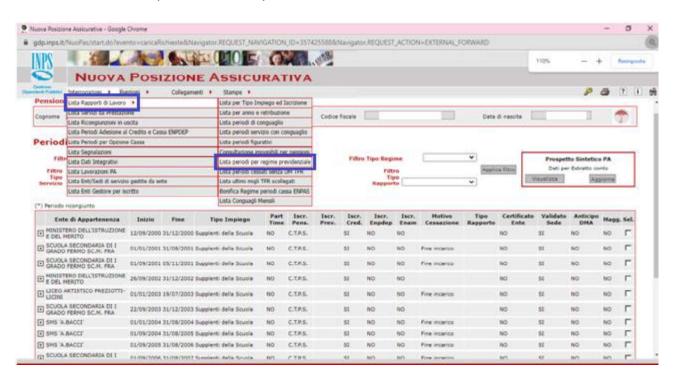
cod. fisc. 80185250588 progressivo 00000



In esito agli interventi effettuati, la posizione risulta così modificata:

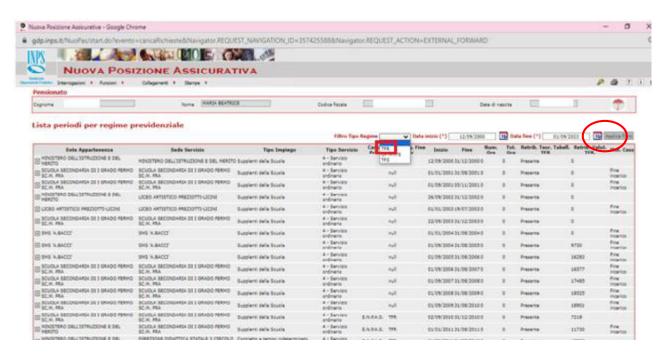


# 3.3.2 Utilizzare la funzione LISTA RAPPORTI DI LAVORO → LISTA PERIODI PER REGIME PREVIDENZIALE per verificare la presenza del TIPO REGIME = TFR

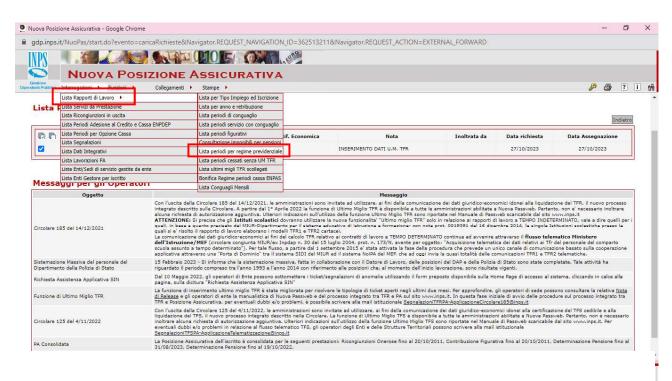


Dalla tendina **FILTRO TIPO REGIME** selezionare **TFR** e cliccare su APPLICA FILTRO, verranno evidenziati tutti i periodi che contengono il valore richiesto.

Verificare che tra questi siano presenti TUTTI i periodi utili al TFR, in caso contrario inserire su ogni periodo di servizio il valore TIPO REGIME mancante.



# 3.4 Per verificare la presenza delle retribuzioni **TEORICA TABELLARE TFR** e **TEORICA VALUTABILE TFR** da INTERROGAZIONI → LISTA PERIODI PER REGIME PREVIDENZIALE



# **ESEMPIO PRATICO 1)**

Selezionare il periodo utile al TFR precedentemente individuato: le retribuzioni **TEORICHE** e **VIRTUALI** sono presenti (fig. 1), cliccando sul segno vicino all'Ente di Appartenenza si visualizza il dettaglio di ciascun periodo (fig. 2), **il mese di dicembre è comprensivo del rateo di tredicesima.** 



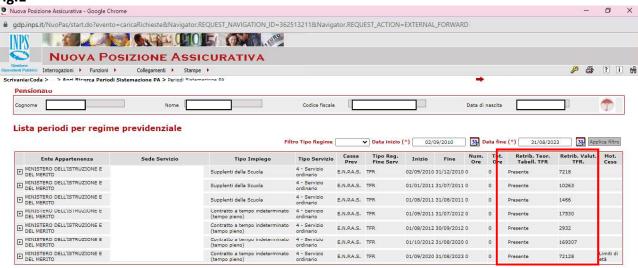
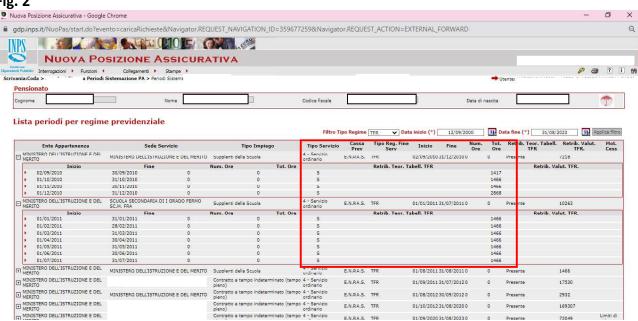
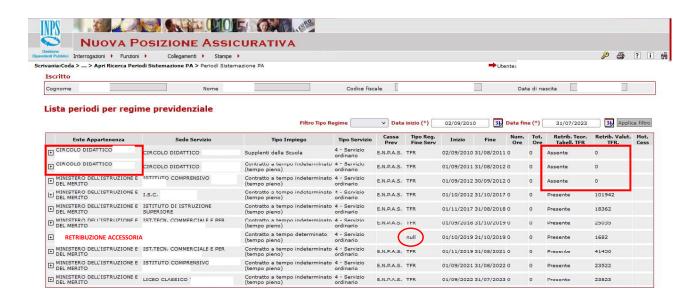


Fig. 2



#### **ESEMPIO PRATICO 2)**

Selezionare il periodo utile al TFR precedentemente individuato, modificare l'ENTE DI APPARTENENZA che deve essere lo stesso ENTE alla cessazione (Ministero dell'Istruzione e del Merito), inserire le retribuzioni TEORICHE e VIRTUALI assenti. Le DMA per compensi accessori dal 2013 al 2019 devono essere valorizzate come RETRIBUZIONI ACCESSORIE senza l'indicazione del tipo regime.

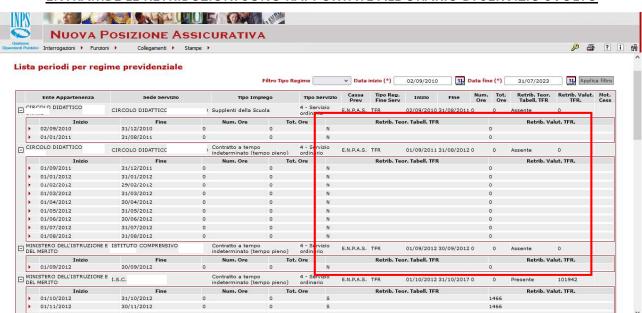


Cliccando sul segno vicino all'Ente di Appartenenza si visualizza il dettaglio di ciascun periodo.

Inserire la **RETRIBUZIONE TEORICA TABELLARE TFR** su base mensile, corrispondente ad **1/12mo** dello Stipendio Tabellare annuo + IIS + Posizione economica + eventuale assegno AD PERSONAM + dal 01/01/2006 RPD o CIA

Inserire la **RETRIBUZIONE VALUTABILE TFR** corrispondente alla retribuzione **effettivamente** corrisposta nel periodo di riferimento (Retribuzione tabellare al netto di assenze senza retribuzione o con retribuzione ridotta) – **nel mese di dicembre aggiungere il rateo di tredicesima.** 

# ENTRAMBE LE RETRIBUZIONI SONO RAPPORTATE ALL'ORARIO DI SERVIZIO SVOLTO



#### 4. ACCESSO ALLA FUNZIONALITA' LISTA DATI INTEGRATIVI

4.1 Per inserire un ULTIMO MIGLIO TFR, accedere alla LISTA DATI INGRATIVI (fig. 1) → INSERIMENTO DATI COMUNI (fig. 2) → TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO (fig. 3)





Fig. 2

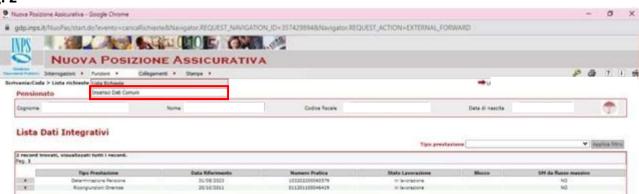
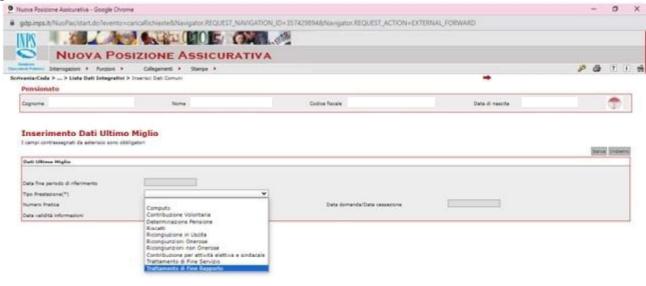
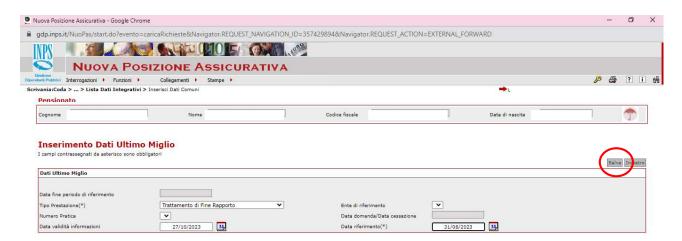


Fig. 3



4.2 Selezionando come TIPO PRESTAZIONE la voce TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, si attiva il campo DATA DI RIFERIMENTO dove inserire l'ultimo giorno di servizio presso L'Ente di appartenenza, tale giorno è rappresentato in Passweb dalla data fine dell'ultimo mese di servizio sul quale risulta anche il corrispondente MOTIVO DI CESSAZIONE.
Inserire la data del giorno in cui si effettua l'operazione e cliccare sul pulsante SALVA.



4.3 A valle dell'operazione di salvataggio, la funzione LISTA DATI INTEGRATIVI riporta il nuovo dato **ULTIMO MIGLIO TFR** appena inserito.



4.4 Cliccando sulla corrispondente **freccia rossa** si procede alla compilazione del DETTAGLIO DATI INTEGRATIVI.

Per un ULTIMO MIGLIO TFR i dati richiesti si dividono in due sezioni:

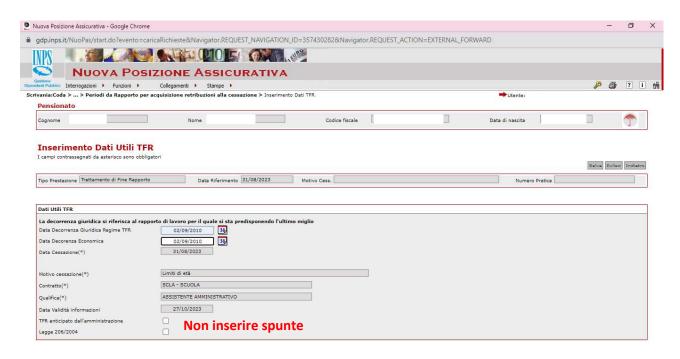
- a) Dati Giuridici denominati DATI UTILI AI FINI TFR
- b) Dati Economici denominati DATI RETRIBUTIVI UTILI AL TFR



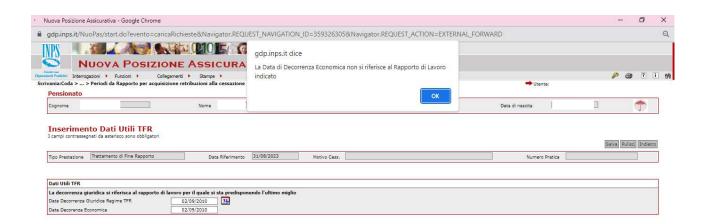
4.4.a Per procedere all'inserimento dei dati, si deve obbligatoriamente attivare prima il link dei DATI UTILI AI FINI TFR, inserendo la decorrenza giuridica regime TFR e la decorrenza economica uguale o successiva alla decorrenza giuridica del regime TFR.

Gli altri dati sono letti dall'ultimo periodo di servizio a cui l'U.M. è agganciato.

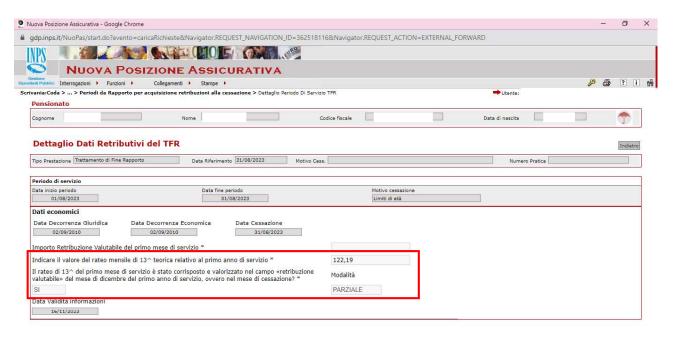
Premere il tasto SALVA.



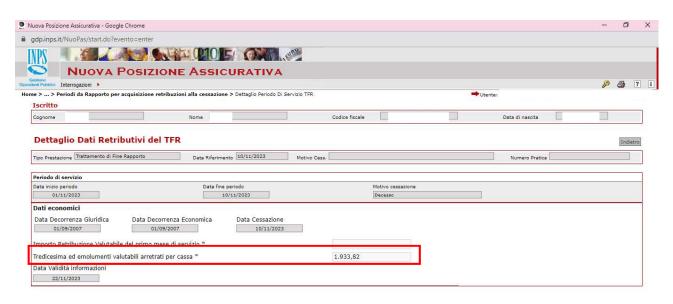
**ERRORE BLOCCANTE**: questo segnale compare quando l'Ente di appartenenza del primo periodo di servizio utile ai fini del TFR non corrisponde all'Ente di appartenenza alla cessazione. Procedere con la MODIFICA dell'ENTE di appartenenza (punto 3.3.1 del presente manuale)



- 4.4.b Successivamente si selezione la voce **DATI RETRIBUTIVI UTILI al TFR** che attiva una maschera la quale, in funzione della Data Decorrenza Giuridica, della Data Decorrenza Economica e della Data Cessazione reperite dai dati Utili TFR, configura una pagina di inserimento con la richiesta di inserire **TUTTE** o **solo alcune** delle seguenti informazioni economiche:
- A Se il periodo utile ai fini del TFR **INIZIA** dentro il mese:



B – Se il periodo utile ai fini del TFR **FINISCE** dentro il mese *(esempio: cessazione per inabilità o decesso),* tale informazione è richiesta solo nel caso di cessazione prima del quindicesimo giorno di servizio:



C – Per rapporti che iniziano ad **inizio mese** e terminano a **fine mese** il sistema **NON RICHIEDE** alcuna informazione aggiuntiva. Compare il messaggio <u>"PER QUESTO PERIODO DI RIFERIMENTO NON DEVONO ESSERE INSERITI I DATI RETRIBUTIVI"</u>

In caso di posizione assicurativa consolidata per la quale l'ESECUTORE non è in grado di apportare le eventuali modifiche necessarie alla definizione del TFR, sarà richiesto dovranno essere comunicate ad INPS le variazioni da apportare.

Una volta terminata la lavorazione, l'ESECUTORE procede con la "FINE LAVORAZIONE"

dal menù FUNZIONI → LISTA RICHIESTE → FINE LAVORAZIONE la posizione transita sulla scrivania del VALIDATORE

### Il **VALIDATORE** seleziona il nominativo di interesse poi:

- dal menù FUNZIONI → CERTIFICAZIONE → compare l'elenco di tutti i periodi utili, dovranno essere selezionati tutti quelli che riportano la dicitura "certificazione obbligatoria" e tutti gli altri non certificati di cui si possiede agli atti documentazione che ne attesti la correttezza, quindi → CERTIFICA
- dal menù FUNZIONI → LISTA DATI INTEGRATIVI → TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO → compaiono i DATI ULTIMO MIGLIO → apre in sequenza:
  - a) DATI UTILI AI FINI TFR → clicca →



b) DATI RETRIBUTIVI UTILI AI FINI TFR → clicca →



infine deve APPROVARE la pratica:

dal menù FUNZIONI → LISTA RICHIESTE → FUNZIONI → APPROVA

a questo punto la posizione scompare dalla scrivania del VALIDATORE, tornando nella banca dati generale.

### Bibliografia:

- 1. Circolare ex-INPDAP n. 30 del 01/08/2002
- 2. Nota operativa ex-INPDAP n. 6 del 12/02/2008
- 3. Circolare INPS n. 185 del 14/12/2021

IL DIRETTORE REGIONALE INPS - MARCHE Emanuela Zambataro

ILDIRETTORE GENERALE USR per le Marche Donatella D'Amico



1. All'operatore scolastico non è consentito alcun intervento sulle posizioni assicurative CONSOLIDATE a qualsiasi titolo, eventuali interventi vanno richiesti ad INPS fornendo indicazioni puntuali ovvero al MEF se i valori sono modificabili ESCLUSIVAMENTE con l'invio di DMA a variazione



Modifiche possibili dal 01/01/2014:

INQUADRAMENTO
TIPO RAPPORTO
MOTIVO CESSAZIONE
DATA FINE PERIODO

RETRIBUZIONE TEORICA TABELLARE TFR su base mensile

Altri dati possono essere variati solo tramite DMA

- 2. Una volta individuato il periodo utile al calcolo del TFR è indispensabile che il primo ENTE di APPARTENENZA sia identico all'ENTE di APPARTENENZA alla cessazione (nel caso del comparto scuola MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO progr. 00000).
- 3. La nota MIUR n. 2178 del 04/09/2019 ha comunicato il passaggio della gestione dei contratti annuali e fino al termine delle attività didattiche sulla piattaforma "Gestione giuridica e retributiva contratti scuola" a far data dal 01/09/2019, con contestuale gestione dei dati utili alla liquidazione del TFR in carico al MEF pertanto:
  - la competenza del TFR per supplenti brevi e annuali è in capo al MEF
  - la competenza del TFR per il personale di ruolo è in capo al Dirigente Scolastico della scuola di titolarità

Al momento della cessazione di un dipendente assunto in ruolo dopo il 2020, con contratti annuali senza soluzione di continuità antecedenti (quindi in parte gestiti in COOPERAZIONE APPLICATIVA), è bene procedere a lavorare la pratica di TFR dal 1° giorno utile fino alla cessazione, in quanto il sistema non terrà conto di eventuali TFR emessi da NOIPA se riscontra continuità iscrittiva.

- 4. Premesso che dal 2012 vige il principio di cassa ovvero le somme versate sono riconosciute utili dal momento dell'erogazione e non dal momento in cui è sorto il diritto all'attribuzione (es. ruolo nel 2001 ricostruzione carriera nel 2007 con corresponsione di arretrati utili ai fini del TFR dalla data del loro pagamento), nel caso in cui si debba andare a calcolare le retribuzioni teoriche e valutabili da inserire in PASSWEB, è consigliabile prendere a base di calcolo le tabelle stipendiali a FASCIA 0 del profilo di riferimento, fino alla data di emissione della ricostruzione di carriera.
- 5. In caso di sottoscrizione del **FONDO ESPERO** non è richiesta alcuna segnalazione perché l'INPS visualizza i dati della presenza di previdenza complementare che l'operatore scuola non vede in PASSWEB.
- 6. I periodi di CONGEDO PER ASSISTENZA A PERSONE IN SITUAZIONI DI GRAVITA (cdc congedo biennale) sono identificati in PASSWEB con il codice 49. Questo codice fa sì che il sistema escluda questi periodi dalla lavorazione del TFS e del TFR, pertanto non è più necessario richiedere al MEF l'invio di DMA a correzione per l'eventuale cancellazione del TIPO REGIME e della CASSA. Permane tuttavia l'obbligo di chiedere al MEF l'invio di DMA a correzione qualora i periodi delle citate assenze non siano correttamente inseriti, rispetto alla documentazione presente agli della scuola, inviando richiesta nella sezione dedicata "Mondo NoiPA-supporto" al seguente link https://noipa.mef.gov.it/cl/web/guest/supporto

- 7. Se, all'interno del periodo utile ai fini del calcolo del TFR, sono assenti delle retribuzioni post 2013 non è necessario chiedere al MEF l'invio di DMA a correzione.
- 8. Per i dipendenti che abbiano prestato periodi di servizio annuali (ex art. 36 o 59 del CCNL 2006/2009), all'interno di un contratto di ruolo in regime TFS, dovranno essere inseriti in PA tanti UM TFR quanti sono i servizi a tempo determinato, operando come segue:
  - a) l'ENTE DI APPARTENENZA del primo e dell'ultimo giorno di servizio del contratto a tempo determinato deve essere identico e deve corrispondere alla scuola che inserisce gli ULTIMI MIGLI TFR, anche se diversa da quella dove è stato prestato il servizio. L'U.M. ha valenza puramente **economica**.
  - b) nell'ultimo giorno di servizio nel profilo di provenienza, precedente l'incarico ex art. 36 o 59, va valorizzato il MOTIVO CESSAZIONE = PASSAGGIO AD ALTRA AMMINISTRAZIONE mentre nell'ultimo giorno di servizio del contratto a tempo determinato va valorizzato MOTIVO CESSAZIONE = FINE INCARICO.
- 9. Molto spesso il **MOTIVO DI CESSAZIONE** nella DMA del mese di fine servizio *(es. Agosto)* non corrisponde a quello effettivo che risulta agli atti, pertanto <u>va modificato</u> perché i termini di liquidazione del TFR sono diversi a seconda della tipologia di cessazione:
  - entro 105 giorni in caso di cessazione dal servizio per inabilità o per decesso;
  - **dopo 12 mesi** dalla cessazione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età, risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro (d'ufficio), termine del contratto a tempo determinato;
  - **dopo 24 mesi** dalla cessazione in tutti gli altri casi (dimissioni volontarie con o senza diritto a pensione, licenziamento/destituzione ecc.)